

TEATRO ELFO PUCCINI 16 GENNAIO / 2 FEBBRAIO

IN PIEDI NEL CAOS

DI VÉRONIQUE OLMÍ REGIA ELIO DE CAPITANI



IN PIEDI NEL CAOS

DI VÉRONIQUE OLMÍ
TRADUZIONE MONICA CAPUANI
REGIA ELIO DE CAPITANI

CON
CRISTINA CRIPPA BABUSHKA
CAROLINA CAMETTI KATJA

ASSISTENTE ALLA REGIA
ALESSANDRO FRIGERIO
CAPO MACCHINISTA
GIANCARLO CENTOLA
ELETTRICISTA
GIACOMO MARETTELLI PRIORELLI
SARTA
ORTENSIA MAZZEI

SCENE E COSTUMI CARLO SALA
SUONO GIUSEPPE MARZOLI
LUCI NANDO FRIGERIO

ANGELO DI GENIO YURI
MARCO BONADEI GRISHA

ASSISTENTE ALLA REGIA TIROCINANTE
FRANCESCO TOSCANI
ASSISTENTE ALLE SCENE TIROCINANTE
EDITH DI MONDA
ASSISTENTE AI COSTUMI TIROCINANTE
CORINNE SALTALAMACCHIA

FOTO DI SCENA E MANIFESTO LUCA DEL PIA
GRAFICA PLUM (PLUMDESIGN.IT)

PRODUZIONE TEATRO DELL'ELFO
SPETTACOLO SOSTENUTO NELL'AMBITO DI NEXT 2019/20
DEBUTTATO IN ANTEPRIMA IL 14 GENNAIO 2020

ELFO PUCCINI, SALA FASSBINDER
CORSO BUENOS AIRES 33
MILANO
MARTEDÌ/SABATO ORE 21.00
DOMENICA ORE 16.30

INTERO € 33
RIDOTTO < 25 E > 65 € 17,50
BIGLIETTI ONLINE DA € 16,50

PRENOTAZIONI E PREVENDITA
TEL. 02.0066.06.06
BIGLIETTERIA@ELFO.ORG
ELFO.ORG

Mosca, anni novanta. Mentre in Cecenia infuria una sporca e inenarrabile guerra, Yuri torna dal fronte con una gamba disfatta. Sua moglie Katja tenta di riportarlo alla vita e al desiderio, di ricostruire la coppia negli spazi angusti di una 'kommunalka', l'appartamento che condividono con un bizzarro microcosmo. L'anima della casa è Babushka, erede degli ex-proprietari, spediti in Siberia in epoca bolscevica, oggi ridotta a vendere per strada i libri della sua biblioteca; oltre all'anziana donna ci sono il padre di Yuri, malato terminale ma con una pensione indispensabile a tutti, una coppia misteriosa di guardiani notturni e infine Grisha, un punk dai molti traffici misteriosi.

PERSONAGGI TERRIBILI, INTENSI E MAGNIFICI

Ho posto agli attori questa domanda: «Quanta forza ci vuole, in certe situazioni, per non crollare? Cercatela, trovatela in voi», ho chiesto. «Trovate la disperazione, la forza, la speranza». Ho chiesto allo scenografo Carlo Sala uno spazio reale, concreto, ma che potesse trasformarsi oniricamente. E abbiamo cercato la metamorfosi della luce – di cui parla Babushka – e il potere evocativo e poetico delle sonorità del punk moscovita. Da tutto questo nasce l'impressionante energia – emotiva, fisica, dei sentimenti – di questo mio ultimo lavoro ed è proprio la capacità degli attori di restituire la forza vitale che emana dai personaggi, anche i più fragili, che ci conquista. Personaggi terribili, intensi e magnifici per artisti che il pubblico ha molto amato in tanti spettacoli dell'Elfo: Cristina Crippa accanto a Carolina Cametti, Angelo Di Genio e Marco Bonadei. È una storia d'amore, sullo sfondo della guerra: amore estremo, indomabile, intessuto di segreti e di resistenza individuale, che riassume in sé due secoli di storia russa, che ci strazia e ci emoziona rivelandoci come il desiderio d'avvenire possa farci rialzare in piedi anche quando ci sembra di aver toccato il fondo dell'inferno. Così Angelo Di Genio, che qui è Yuri, potrà di nuovo desiderare la vita, come il suo Prior nel finale di *Angels in America*. Come ci riuscirà Katja? Difficile da immaginare, fino all'ultimo minuto.

ELIO DE CAPITANI

SCRIVERE, SENZA FRONTIERE

In un'epoca storica che predilige muri e confini, la cultura ci ricorda che l'osmosi e i liberi transiti sono la ricetta della felicità. Almeno nella scrittura. Véronique Olmi ne è un esempio perfetto. Nasce a Nizza nel 1962, e nasce al teatro grazie all'accademia d'arte drammatica di Jean-Laurent Cochet. L'arte è inscritta nel dna della sua famiglia slava: ai pranzi di famiglia, c'era chi si metteva al pianoforte e cantava, chi recitava poesie, lei bambina interpretava piccole pièces scritte dalla nonna. Attrice per tradizione familiare, nel 1997 si lancia subito anche nella scrittura drammaturgica con *LE PASSAGE*, in cui Marina Vlady interpreta il ruolo della poetessa Marina Cvetaeva che nel 1939, dopo diciassette anni di esilio a Parigi e due anni prima del suicidio, torna nell'Urss con il figlio Mour, che morirà nel 1944 sul fronte russo. Segue *CHAOS DEBOUT*, di nuovo ambientato in Russia (complici le sue origini familiari), che nel 1998 debutta al Festival di Avignone, e che Elio De Capitani mi ha chiesto di tradurre per questa nuova produzione dell'Elfo. Tra i suoi maggiori successi teatrali: *POINT À LA LIGNE*, creato per la Comédie Française, e *MATHILDE*, prodotto dal Théâtre du Rond-Point, con Ariane Ascaride e Pierre Arditi. Nasce alla letteratura nel 2001 con *BORD DE MER* (pubblicato nel 2004 da Einaudi con il titolo *IN RIVA AL MARE*), che si aggiudica il premio Alain Fournier e inaugura una carriera parallela al teatro, costellata di romanzi e racconti sempre segnati da storie originali ed estreme. Come *LA PIOGGIA NON SPEGNE IL DESIDERIO*, diario di un desiderio erotico vissuto senza tabù (tema ricorrente nella prosa della Olmi), che assurge a una valenza spirituale e quasi taumaturgica. Cristina Crippa ha ritrovato tra le pagine di quel romanzo il ritaglio di un'intervista che feci all'autrice in occasione dell'uscita del libro da Einaudi nel 2007. «La differenza tra scrivere un romanzo e un testo teatrale», mi disse, «è nei tempi della respirazione. Come l'espiazione, la scrittura drammaturgica è rivolta all'esterno, e il testo verrà proiettato dall'attore. La scrittura narrativa è rivolta verso l'interno, come l'ispirazione, e il lettore è solo con quella personale sfrontatezza». Ma navigare in questi due mari a Véronique Olmi non basta. È anche giornalista, direttrice artistica del festival teatrale *La Paris des femmes* e conduttrice di una trasmissione su France-Culture. Occasionalmente, torna anche in palcoscenico come attrice. Il suo ultimo celebratissimo libro, pubblicato in Italia da Piemme nel 2018, è *BAKHITA*, che racconta la storia di una schiava sudanese liberata nel 1889 in Italia, dove si fece suora e nel 2000 fu beatificata da Papa Giovanni Paolo II.

MONICA CAPUANI

ELIO DE CAPITANI

Si unisce alla tribù dell'Elfo pochi mesi dopo la fondazione, complice l'amore per un'attrice, Cristina Crippa, che è poi diventata sua moglie. Da allora il teatro è la sua casa, con qualche incursione cinematografica, tra cui l'indimenticabile Caimano nel film di Nanni Moretti. Condirettore artistico dell'Elfo, attore e regista, dal 1982 fino ad oggi ha firmato una cinquantina di spettacoli, da solo o a quattro mani con Bruni. Negli ultimi anni le sue scelte guardano alla drammaturgia inglese (Alan Bennett e Simon Stephens) e americana. Mette in scena Tennessee Williams, l'epopea di Tony Kushner *Angels in America* e Arthur Miller di cui dirige e interpreta con grande successo *Morte di un commesso viaggiatore*. Non a caso Laura Mariani gli ha dedicato il volume *L'America di Elio De Capitani - Interpretare Roy Cohn, Richard Nixon, Willy Loman, Mr Berlusconi*, CuePress. Oltre ai soci e compagni dell'Elfo, dirige altri grandi interpreti come Mariangela Melato, Umberto Orsini, Toni Servillo, Lucilla Morlacchi.

CRISTINA CRIPPA

Fondatrice dell'Elfo e ideatrice di molti progetti drammaturgici tra cui *Libri da ardere* della Nothomb, *Il bambino sottovuoto* della Nostlinger e *Lola che dilata la camicia* da Adalgisa Conti per la regia di Baliani. È artefice, insieme a De

Capitani, della *Trilogia della signora K* di Agota Kristof: *L'Analfabeta/L'ora grigia/La chiave dell'ascensore*. Partecipa alla trilogia di Fassbinder allestita da Bruni-De Capitani e ai successi di *Angels in America* di Tony Kushner e del *Racconto d'inverno* di Shakespeare. È protagonista di molti spettacoli diretti da De Capitani: *La morte e la fanciulla* di Dorfman, *Giochi di famiglia* di Serbljanovic, *Medea* di Muller, *Improvvisamente l'estate scorsa* e *La discesa di Orfeo* di Tennessee Williams, *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller e, tra gli ultimi, *Harper Regan* di Simon Stephens e *L'acrobata* di Laura Forti.

CAROLINA CAMETTI

Si diploma al Piccolo Teatro di Milano nel 2011. Da allora collabora con il Teatro dell'Elfo in diverse produzioni: *Racconto d'inverno*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *La discesa di Orfeo*, *Il giardino dei ciliegi*, *Mister Puntilla ed il suo servo Matti*, *Otello*, *Libri da ardere*. Nel 2015 partecipa alla serie teatrale *Sei Bianca* con la regia di Serena Sinigaglia. Viene diretta da Roberto Rustioni in *Villa Dolorosa*. Viene segnalata al Premio Scenario con *Bob Rapsodhy*, uno spettacolo che scrive, dirige e interpreta.

ANGELO DI GENIO

Si diploma all'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano (2005) e si perfeziona nel Corso di Alta

Formazione di Massimo Castri, entrando a far parte della compagnia dei giovani di ERT. Partecipa a spettacoli diretti oltre che da Castri, anche da Franco Branciaroli, Massimo Navone, Lorenzo Loris ed altri. Tra gli impegni più importanti ricordiamo *The history boys* del Teatro dell'Elfo, che gli è valso il Premio Ubu 'collettivo' migliori attori under 30; il pluripremiato *Geppetto e Geppetto*, scritto e diretto da Tindaro Granata, con cui vince il Premio Nazionale della Critica ANCT. Nel 2016 riceve il Premio Mariangela Melato. Molte le produzioni del Teatro dell'Elfo alle quali partecipa: *Morte di un commesso viaggiatore*, il monologo *Road movie*, *Otello*, *Libri da ardere*, *Angels in America*.

MARCO BONADEI

Si diploma nel 2009 alla Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino. Nel 2011 vince il premio UBU attori under 30 per lo spettacolo *The History Boys* di Alan Bennett. Crea nel 2010 il format teatrale *Il Menu della poesia*. Collabora stabilmente dal 2010 con la compagnia del Teatro dell'Elfo partecipando a diversi allestimenti: *Sogno di una notte di mezza estate*, *La discesa di Orfeo*, *Morte di un commesso viaggiatore*, *Harper Regan*, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*. Nel 2019 debutta alla regia in collaborazione con Chiara Ameglio, dello spettacolo *Trieb - L'indagine*.



BABUSHKA



YURI



KATJA



GRISHA